

Foligno



TERRITORIO, CITTÀ E ARCHITETTURA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, guidata dalla presidente Monica Sassi (nella foto) ha organizzato, per venerdì 7 alle 17 nella ex chiesa dell'Annunziata in via Garibaldi, una conferenza. Si parlerà di centuriazioni della Valle Umbra. Interverranno, insieme alla presidente, il vicepresidente Verducci e il professor Gianluca Grassigli.

Fax: 075/5730282
e-mail: foligno@ilmessaggero.it



Domenica 2 Giugno 2024
www.ilmessaggero.it

A Spello è il gran giorno delle storiche infiorate

LA TRADIZIONE

SPELLO Dopo una notte intera, quella appena passata, trascorsa a deporre milioni di petali di fiori sui disegni che riproducono i bozzetti sul selciato delle strade, all'alba di oggi gli infioratori di Spello hanno mantenuto fresche le opere floreali nebulizzando acqua, in attesa del passaggio della giuria e dei fotografi (ore 8) e della processione, che le calpesterà, nel rispetto della tradizione, ricordando il senso effimero della loro bellezza. A presiedere, insieme a don

Diego Casini, la messa nella chiesa di San Lorenzo (ore 10) e la processione del Corpus Domini (ore 11), quest'anno sarà il cardinale folignate Giuseppe Betori arcivescovo emerito di Firenze. Turisti e visitatori potranno ammirare le opere completate e lungo il percorso possono fermarsi davanti al Museo delle infiorate per partecipare al tradizionale annullo filatelico che Poste Italiane dedica alle infiorate di Spello (ore 8-12): la cartolina celebrativa, a tiratura limitata, e realizzata dal maestro Elvio Marchionni, è una Madonna con bambino ("Strap-

po n. 943. Omaggio a Spello"). Inoltre, sarà possibile visitare la mostra mercato di florovivaismo e artigianato (fino alle 18) e la mostra di bonsai e di fotografia storica del Circolo Cine Foto Amatori Hispellum presso il palazzo comunale, e i siti d'arte di Spello: la Villa dei Mosaici (10.30-13.30 / 15-19) e la Pinacoteca Civica (10-13/ 15-19). Oggi pomeriggio sarà la musica dal vivo ad allietare il pubblico: il duo "L'Ombra del Blasco", tribute band di Vasco Rossi con Stefano Marconi (voce) e Giulio Pocecco (chitarra elettrica), si esibirà nel piazzale di Sant'An-



Un esempio delle passate edizioni delle storiche infiorate

drea a partire dalle 16,30 in attesa delle premiazioni del 61esimo concorso delle infiorate di Spello che assegnerà l'ambito trofeo Properzio al vincitore assoluto che entrerà nell'albo d'oro. Ed ecco l'ambo d'oro che racconta i vincitori delle ultime 15 edizioni del Concorso Infiorate di Spello: 2023 e 2022: Gruppo Arco Romano; 2021 e 2020: (causa Covid non si è svolto il concorso, una sola infiorata simbolica); 2019: Gruppo Fonte di Borgo; 2018: Gruppo Arco Romano; 2017: Gruppo Aisa; 2016: Gruppo Piazza Gramsci; 2015: Gruppo Arco Romano; 2014: Gruppo Filippo Petrucci; 2013: Gruppo Fonte di Borgo; 2012 e 2011: Gruppo Filippo Petrucci; 2010: Gruppo Aisa; 2009: Gruppo Piazzetta Gramsci.

IL PROGETTO

"Costruzioni Aeronautiche". Si chiama così il corso di studi, figlio delle possibilità offerte dall'autonomia scolastica, che viene proposto dall'Istituto "Leonardo da Vinci" di Foligno e che ieri ha suggellato l'attività didattica e quella di studio con il volo. Una sessantina di studenti hanno aderito all'iniziativa accolta all'aeroporto di Foligno dove, una trentina di loro, si sono alternati sui cieli di Foligno volando a bordo degli aerei dell'Aeroclub cittadino guidato dal presidente Lucio Reato. È stata una esperienza davvero unica soprattutto per quegli studenti che erano alla loro prima esperienza di volo. "Si tratta di una esperienza - spiega il professor Fabio Campagnacci - che nasce in seno all'indirizzo di studio di meccanica-meccatronica-energia, che poi si dirama rispettivamente in meccanica e in energia, che attraverso l'applicazione delle previsioni e delle possibilità date dall'autonomia ha portato all'ambito "costruzioni aeronautiche" e che vede coinvolti in questo progetto qui in aeroporto, gli studenti del triennio". "La collaborazione - dice la dirigente scolastica Simona Lazzari - tra la nostra scuola, l'aeroporto e l'Aeroclub è uno degli elementi portanti che sostanzia il vasto ventaglio di possibilità che il nostro istituto è in grado di offrire. Siamo più che soddisfatti e questa esperienza col volo piace molto anche agli

Gli studenti di aeronautica mettono le ali alla città

► Sono gli allievi del corso di studio che li specializzerà in "costruzioni"

► Ieri visita agli aerei compreso il Nibbio 01 dell'elisoccorso regionale



Studenti istituto tecnico industriale all'aeroporto

studenti che così possono arricchire ancora di più il loro bagaglio di attività". "L'Aeroclub - sottolinea il presidente Reato - ha nella propria mission l'impegno verso le nuove generazioni nell'ottica della diffusione della cultura aeronautica. Avere la possibilità di un confronto diretto con le giovani generazioni e poi volare con loro è il modo migliore per spiegare cosa facciamo in tal senso. Il nostro obiettivo è quello di guardare al futuro attraverso il confronto così da poter contribuire alla crescita di questa realtà, appunto l'Aeroclub, unica a livello regionale e non solo per le possibilità che offre". L'esperienza legata al volo ha visto gli studenti di "costruzioni aeronautiche" vivere anche un altro importante momento formativo. L'aeroporto, infatti, è anche base dell'elisoccorso regionale e gli alunni hanno potuto conoscere e prendere visione di Nibbio 01, l'elicottero che interviene in caso di emergenza, partendo da Foligno, in tutto il territorio dell'Umbria. Una bella esperienza, quindi, che nasce sui banchi di scuola e che si sviluppa anche fuori dalle aule con una presa di cognizione diretta degli ambienti e dei contesti nei quali i diplomati potranno andare ad operare finalizzando quanto appreso portandolo nel mondo del lavoro. Un mondo dove le pluri competenze sono sempre più ricercate e dove la scuola ragiona sempre di più nell'ottica di formare giovani sempre più preparati.

Giovanni Camirri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spaccio, dopo gli arresti la caccia ai grossisti

L'INDAGINE

Lotta alla droga, dopo l'operazione della polizia che ha portato a due arresti e al sequestro di hashish, cocaina e eroina è caccia a fornitori e clienti. L'indagine del Commissariato prosegue a ritmo serrato e punta a ricostruire i canali attraverso i quali la coppia, un tunisino e una italiana, si rifornivano. Elementi importanti per direzionare ulteriormente le investigazioni, emergeranno dall'analisi qualitativa dei diversi tipi di stupefacenti sequestrati (80 grammi di hashish, circa 55 grammi di cocaina ed oltre 10 grammi di eroina). Determinare il grado di purezza generale e i livelli di taglio per coca e

eroina potrebbe consentire di giungere ad una sorta di firma che possa ricondurre al grossista o quantomeno all'ambito di filiera nel quale opera. I due arrestati sono stati segnalati, per strani movimenti e un sospetto viavai di persone con le quali si intrattenevano, da alcuni cittadini residenti in una zona di periferia che la polizia, per esigenze investigative, non ha specificato. La segnalazione è stata approfondita e ha portato a dei primi riscontri poi sviluppati con una attività in copertura che ha permesso ai poliziotti di accertare l'effettivo spaccio e di intercettare almeno un paio di acquirenti. Poi il tunisino e l'italiana sono stati pedinati fino alla loro abitazione dove la successiva perquisizione ha portato al



rinvenimento della droga, oltre a due bilancini di precisione, materiale utile al confezionamento delle singole dosi e ad alcune centinaia di euro ritenute potenzialmente provento dell'attività di spaccio. Come detto l'indagine non si ferma qui. C'è da ricostruire la platea di clienti cui le diverse tipologie di droga erano destinate anche per approfondire se gli stessi acquirenti sia-

no assuntori diretti o se si tratta di soggetti che, almeno in alcuni casi, comprano droga per poi a loro volta rivenderla. Tutti elementi che al momento ricadono nell'alveo delle ipotesi che saranno confermate o smentite dalle investigazioni avviate dagli agenti del Commissariato di Foligno guidato dal vicequestore Adriano Felici.

Gio.Ca.

Rosita Santini eletta presidente del Comitato della Croce Rossa

L'IMPEGNO

Rosita Santini eletta presidente del Comitato di Croce Rossa Italiana sede di Foligno. Santini, già commissario, è stata proclamata presidente e il consiglio risulta composto da un variegato gruppo con competenze molteplici: Giulia Fiorentini, Alberto Raponi e Walid Kandli, membri che si prefiggono di valorizzare e di dare continuità a quanto realizzato finora con l'obiettivo di migliorare e arricchire la città e i cittadini con lo sguardo volto verso una maggiore partecipazione, coinvolgimento e ascolto. "Lo scenario mondiale odierno che presenta molteplici complessità - dice la neo presidente San-

tini - non può e non deve trovarci impreparati quindi al primo posto porrò la formazione con il coinvolgimento dei corpi ausiliari delle forze armate a garanzia della professionalità. Il soccorso sanitario è il riferimento che lega la città al resto del mondo, posizionandola in un punto strategico". In presenza dei rappresentanti del corpo militare, civile e delle infermiere volontarie Cri, sono stati consegnati gli attestati di qualifica che hanno ufficializzato l'effettivo ingresso di un numero consistente di nuove figure giovani e assegnate le "Medaglie di benemerita" nella classe di bronzo a coloro che si sono distinti per disponibilità, competenza e senso del dovere durante il periodo del Covid-19.